



COMUNE DI
REZZATO
Provincia di Brescia

ELEZIONI EUROPEE E AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019

VOTO A DOMICILIO

esercizio del diritto di voto nell'abitazione di dimora

IL SINDACO

RENDE NOTO

che in occasione delle Elezioni Europee e Amministrative di domenica 26 maggio 2019, con eventuale ballottaggio domenica 9 giugno 2019, **possono essere ammessi al voto domiciliare, oltre agli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, anche gli elettori cosiddetti "disabili intrasportabili" - elettori affetti da gravissime infermità - tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile**, anche con l'ausilio del trasporto pubblico che i comuni organizzano in occasione di consultazioni per facilitare agli elettori disabili il raggiungimento del seggio elettorale.

Gli elettori interessati dovranno inviare la prescritta dichiarazione nel periodo compreso fra il 40° ed il 20° giorno antecedente la data della votazione e cioè **da martedì 16 aprile 2019 a lunedì 6 maggio 2019** (potranno essere valutate anche istanze pervenute successivamente compatibilmente con le esigenze organizzative).

Alla dichiarazione devono essere allegate:

- copia della tessera elettorale;
- un certificato medico rilasciato dal funzionario medico, designato dalla competente Agenzia di Tutela della Salute, in data non anteriore al quarantacinquesimo giorno antecedente la data della votazione, che attesti l'esistenza delle condizioni di infermità di cui al comma 1, art. 1, della legge 46/2009, con prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato, ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali.

L'ufficio elettorale comunale è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Rezzato, 16.4.2019

f.to IL SINDACO
dott. Davide Giacomini

N.B. Le disposizioni sul voto domiciliare (articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46) si applicano nel caso in cui i richiedenti dimorino, rispettivamente: per le elezioni europee, nell'ambito dell'intero territorio nazionale e per le elezioni comunali, nell'ambito del comune del quale si è elettori.